

UNIVERSITA' DI CAMERINO

Relazione al Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2019 e al Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale 2019-2021

Preliminarmente si annota che il bilancio di previsione 2019 verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2018, nei termini previsti dall'art. 5, comma 1, del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18

Si rappresenta che la Relazione del Collegio dei revisori è redatta ai sensi dell'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, nonché dell'art. 17, comma 1, dello Statuto dell'Università.

Il controllo effettuato dal Collegio dei revisori è di tipo amministrativo-contabile, volto alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie e conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

In particolare, sul bilancio di previsione, il Collegio:

- a) verifica l'osservanza delle norme e dei principi che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio di previsione;
- b) esprime il parere in ordine all'approvazione del budget d'ateneo da parte del CdA.

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 risulta redatto secondo gli schemi di contabilità economico-patrimoniale del decreto interministeriale MIUR/MEF 10 dicembre 2015, n. 925, così come modificati dal decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017. In particolare, si compone del budget economico e del budget degli investimenti, annuale e triennale, nonché della nota illustrativa (art. 1, comma 4, del DM).

Risulta, altresì, corredato:

- a) dal *Prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi*, di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 18/2012 e DM 21 del 19 gennaio 2014;
- b) dal *Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria*, di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs n. 18/2012 e del DI 14 gennaio 2014 n. 19, così come modificato dal DM 394 dell'8 giugno 2017.

* * *

Si riporta, per completezza, lo schema di bilancio:

BUDGET ECONOMICO ANNO 2019 (AUTORIZZATORIO)

A) PROVENTI OPERATIVI	2018	2019
I. PROVENTI PROPRI	4.746.661	7.977.911
1) Proventi per la didattica	1.700.769	2.970.015
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.492.892	1.424.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.553.000	3.583.896
II. CONTRIBUTI	46.644.117	48.497.665
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	43.783.206	44.275.664

2) Contributi Regioni e Province autonome	431.648	571.196
3) Contributi altre Amministrazioni locali	110.000	329.000
4) Contributi Unione Europea e resto del Mondo	849.070	1.146.492
5) Contributi da Università	30.000	120.000
6) Contributi da altri (pubblici)	910.535	1.127.194
7) Contributi da altri (privati)	529.658	928.119
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE		
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.696.228	3.799.196
1) Utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria		
2) Altri proventi e ricavi diversi	4.696.228	3.799.196
VI. VARIAZIONE RIMANENZE		
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
TOTALE PROVENTI (A)	56.087.006	60.274.772
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	35.014.358	36.450.896
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	24.310.473	25.553.610
a) docenti/ricercatori	21.941.414	22.900.506
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)	1.188.178	1.096.199
c) docenti a contratto	470.334	462.252
d) esperti linguistici	30.920	31.141
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	679.627	1.063.512
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	10.703.885	10.897.286
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.463.454	18.436.151
1) Costi per sostegno agli studenti	4.911.082	5.966.726
2) Costi per il diritto allo studio		
3) Costi per l'attività editoriale		
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati		
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	712.165	1.052.338
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	587.122	598.876
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.081.743	8.097.813
9) Acquisto altri materiali	434.036	327.794
10) Variazione delle rimanenze di materiali		
11) Costi per godimento beni di terzi	528.662	450.026
12) Altri costi	1.208.644	1.942.579
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.861.272	3.941.508
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	175.886	168.870
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.685.386	3.772.638

3) Svalutazioni immobilizzazioni		
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	785.590	403.085
TOTALE COSTI (B)	55.124.674	59.231.640
Differenza tra proventi e costi operativi (A-B)	962.332	1.043.132
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 55.688	-58.822
1) Proventi finanziari		
2) Interessi ed altri oneri finanziari	- 55.688	-58.822
3) Utili e perdite su cambi		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni		
2) Svalutazioni		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	159.973	
1) Proventi	159.973	
2) Oneri		-150.020
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-2.159.574	-2.183.951
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-1.092.574	-1.349.661
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	1.092.957	1.349.661
RISULTATO A PAREGGIO	0	0

Il budget annuale **espone il pareggio** tra proventi ed oneri (ivi considerate le gestioni finanziaria e straordinaria nonché le imposte d'esercizio) ottenuto mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto da contabilità economico-patrimoniale per € 1.349.661, a copertura della differenza negativa tra i proventi e gli oneri.

Il bilancio in esame continua ad essere connotato, sia nelle previsioni delle entrate che delle uscite, dalle conseguenze derivanti dagli eventi sismici verificatisi nell'agosto e nell'ottobre 2016. Al riguardo, infatti, si rammenta che in data 19 luglio 2017 l'Ateneo ha sottoscritto con il MIUR un Accordo di programma, valevole per il periodo 2016-2019, con cui sono attribuite extra risorse, tra le quali, ad esempio, la garanzia dell'attribuzione dello stesso peso percentuale 2016 a valere sul FFO (quota base e premiale) nonché ulteriori risorse finalizzate a remunerare l'esonero della contribuzione studentesca (art. 3), il ripristino e la locazione di sedi didattiche e amministrative (art. 4) e l'attivazione di un servizio di teledidattica (art. 5).

Il totale dei proventi è stimato in complessivi €**60.274.772**, con un aumento rispetto alla previsione 2018 di un importo pari ad € + 4.187.766

Tra i *proventi propri*, quelli per la didattica sono previsti in complessivi € 2.970.015, in aumento rispetto al budget 2018 (€ + 1.269.246) in cui vigeva l'esonero totale dalle tasse universitarie. Dalla relazione illustrativa si evince che il numero complessivo degli studenti iscritti ai corsi di laurea e

alle scuole di specializzazione, negli a.a. 2016/2017 e 2017/2018, è rimasto sostanzialmente invariato (rispettivamente n.7.232 e n. 7.230) e che per le tasse universitarie dell'a.a. 2018/2019 continua ad essere vigente l'esonero totale stante l'assegnazione di un'integrazione di risorse da parte del Miur come appresso si dirà.

I *contributi* ammontano a complessivi € 48.497.665, in aumento rispetto al 2018 (€ + 1.853.548), quasi interamente provenienti da finanziamenti statali (€ 44.275.664) e da altre amministrazioni pubbliche. Si annota, in particolare, che al FFO (€ 37.858.150) si aggiungono € 6.148.311 provenienti dall'applicazione dell'Accordo di programma sopradetto. A tale ultimo riguardo, si prende atto che, con DM n. 768 del 26 novembre 2018, il Miur ha assegnato un contributo aggiuntivo di € 2.000.000 finalizzato a remunerare l'esonero della contribuzione studentesca, parte imputabile al 2018 e parte al 2019. Peraltro, per gli esercizi a venire, l'Ateneo - che tuttora sconta i disagi dell'evento calamitoso del 2016 - ha chiesto la revisione dell'Accordo di programma in termini di continuità.

Gli altri *proventi e ricavi diversi*, pari ad € 3.799.196 sono riferibili a differenti fattispecie di entrate, tra cui l'appostamento del ricavo pari ad € 1.945.146 dovuto alla sterilizzazione della quota di ammortamento di taluni beni durevoli acquistati, o acquistabili nel corso del 2018, mediante contributi esterni, in ossequio al principio contabile OIC n. 16.

Si prende atto, poi, che l'università ha proventi per specifica attività commerciale previsti per € 666.500.

Gli oneri d'esercizio, per il 2019, risultano stimati in complessivi € **59.231.640**, in aumento rispetto al preventivo 2018, per un importo di € + 4.106.966

Tra questi, si evince il costo del *personale* (pari a complessivi € **36.450.896**) che risulta aumentato, rispetto alla previsione 2018 (€ + 1.436.538). Detta voce di bilancio, al netto delle imposte sui redditi di lavoro, rappresenta il 61,53% del totale degli oneri. Al riguardo, dalla relazione illustrativa si evincono i motivi alla base dell'aumento di detto costo dovuto, in particolare, all'adeguamento dei livelli stipendiali del personale amministrativo derivanti dalla sottoscrizione dei nuovi CCNL di comparto del 2018 nonché alle previsioni relative all'attribuzione degli scatti stipendiali al personale docente e ricercatore. A tale ultimo riguardo, l'Ateneo - pur tenendo conto di quanto indicato nella Circolare MEF n. 31 del 29 novembre 2018, scheda tematica D.1 (adeguamento Istat dello 0,11%) - non ha ritenuto di seguire il suggerimento contenuto nella stessa circolare in ordine all'accantonamento prudenziale del 3,48% di aumento contrattuale, in attesa della definizione di tutti i parametri scaturenti dai rinnovi dei contratti. Nel frattempo ha valutato l'impatto relativo all'incremento 2019, pari a circa € 800.000, che dovrà in ogni caso trovare copertura in appositi finanziamenti statali. E' previsto, inoltre, il passaggio a tempo *full time* di talune posizioni *part time* di personale amministrativo nonché aumentati costi per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per assunzioni a tempo determinato, finalizzati all'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti, che tuttavia non devono essere imputate al FFO. Si osserva, infine, la tabella riportata a pag. 15 della nota illustrativa in cui vengono evidenziati gli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria relativi alla spesa di personale e all'indebitamento (d.lgs n. 49/2012), oggetto di monitoraggio da parte del MIUR.

I *costi per la gestione corrente* (pari a € 18.436.151) risultano stimati in aumento rispetto al preventivo 2018 (€ + 3.972.697). Per la loro specifica si rimanda alla nota illustrativa.

Si prende atto che le quote di ammortamento quantificate in sede di budget 2019, sia per

immobilizzazioni immateriali che materiali, sono state valorizzate in seguito alle simulazioni degli ammortamenti per beni acquisiti in esercizi precedenti e in applicazione delle aliquote relative alle diverse categorie omogenee di appartenenza dei beni (vedi tabella inserita in nota illustrativa pag. 1) sul valore afferente al costo di acquisto e/o di realizzo. Nulla da osservare sui beni di nuova acquisizione o comunque nella disponibilità dell'Ateneo. Per quanto attiene invece agli immobili e mobili di proprietà dell'Ateneo che, a seguito degli eventi sismici del 2016, sono risultati totalmente inagibili (o agibili ma in zona rossa) ovvero inutilizzabili, non recuperabili o recuperati, si prende atto che a decorrere dal 2019 i medesimi non saranno oggetto di ammortamento.

Il Collegio rammenta altresì la necessità di verificare il valore attuale dei beni (mobili ed immobili) coinvolti dalle conseguenze del sisma, ovvero se debbano essere oggetto di adeguamento patrimoniale in seguito all'esatta stima dei danni intervenuti, atteso che dalla nota illustrativa, nella parte afferente alla programmazione triennale degli investimenti, sono evidenziati gli importi degli interventi di recupero degli immobili storici ubicati nella zona rossa, previsti per l'anno 2021, pari a complessivi € 37.135.000, che ragionevolmente potrebbero rappresentare il valore del deprezzamento intervenuto.

Nel documento previsionale in esame non si rileva l'appostamento di valori né per svalutazioni dei crediti, né per accantonamenti al fondo rischi ed oneri a dimostrazione che l'Ateneo ritiene, al momento dell'elaborazione del documento di bilancio di previsione, non ricorrenti tali ipotesi.

La voce *oneri diversi di gestione* contiene uscite indicate in relazione illustrativa, a cui si rimanda per la specifica. Tra gli oneri si individua la voce per “*Versamenti al bilancio dello Stato per riduzioni di spesa*” (€ 252.483), corrispondente all'importo da versare in conto entrata al bilancio dello Stato per riduzioni di spesa, in applicazione della normativa di *spending review*. Al riguardo, nel rammentare la necessità dell'invio, entro il 30 aprile 2019, della scheda di monitoraggio al MEF, RGS, IGF, Ufficio IV, si evidenzia che il Collegio verificherà in corso d'anno la coerenza degli importi riportati in tabella a pag. 22 della nota illustrativa nonché, in particolare, il rispetto del limite di spesa per autovetture e relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

Si rilevano altresì oneri derivanti dalla gestione finanziaria (saldo negativo di € - 58.822), riguardanti in particolare gli interessi passivi sui mutui contratti dall'Ateneo, di cui alla tabella in nota illustrativa (pag. 23).

Si individuano inoltre oneri derivanti dalla gestione straordinaria (saldo negativo di € 150.020).

Le imposte dell'esercizio (IRES e IRAP) sono stimate in € 2.183.951.

Ai fini del pareggio di bilancio vengono utilizzate riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale per € 1.349.661. In merito, dalla relazione illustrativa si evince la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2017 (pag. 25) e l'individuazione delle risorse utilizzate a copertura del negativo risultato economico presunto (pag. 25).

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2018 (AUTORIZZATORIO)

INVESTIMENTI PREVISTI (IMPIEGHI)	2019
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzo delle opere d'ingegno	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	37.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	48.800
5) Altre immobilizzazioni immateriali	10.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	95.800
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1) Terreni e fabbricati	483.511
2) Impianti e attrezzature	1.460.500
3) Attrezzature scientifiche	358.000
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	42.229
5) Mobili e arredi	260.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	46.988.643
7) Altre immobilizzazioni materiali	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	49.592.883
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.000
TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI IMPIEGHI	49.693.683
COPERTURA INVESTIMENTI PREVISTI (FONTI)	2019
Risorse proprie:	2.593.993
Fondi vincolati per decisione organi	30.000
Riserve di patrimonio netto vincolate agli investimenti	2.089.307
Riserve e risultati gestionali esercizi precedenti liberi da vincolare	474.686
Realizzo risorse da disinvestimenti	0,00
Risorse da indebitamento:	0,00
Finanziamenti bancari (liquidità residue da anni precedenti)	0,00
Finanziamenti bancari (liquidità previste per stipula periodo)	0,00
Risorse di terzi:	0,00
Risconti passivi contributi in conto impianti (quote da anni precedenti)	0,00
Risconti passivi contributi in conto capitale (quote da anni precedenti)	0,00
Contributi conto impianti dell'esercizio	0,00
Contributi conto capitale dell'esercizio	47.099.690
TOTALE FONTI DI COPERTURA INVESTIMENTI PREVISTI	49.693.683
DIFFERENZA INVESTIMENTI PREVISTI E FONTI DI COPERTURA	0

Per quanto riguarda il budget degli investimenti, si evince che l'Ateneo, nel corso del prossimo esercizio 2019, prevede di effettuare interventi per complessivi € 49.693.683, di cui le voci più significative riguardano l'investimento in immobilizzazioni materiali per fabbricati urbani (€ 46.988.643) oltre a mobili ed arredi (€ 260.000) e ad acquisti di attrezzature informatiche/didattiche (€ 1.460.500) e scientifiche (€ 358.000). Si rilevano investimenti per patrimonio librario per € 42.229.

Dal prospetto contabile in esame si evince che le operazioni di investimento trovano copertura nelle risorse proprie per complessivi € 2.593.993 [derivanti dall'utilizzo delle riserve di PN vincolato per decisione degli organi istituzionali e per la differenza dal flusso di cassa generato dalla gestione corrente (pag. 29 della nota illustrativa)] nonché dai contributi in c/capitale provenienti da terzi per

€ 47.099.690 (Accordo di Programma sottoscritto con il MIUR, Ordinanze della Protezione civile, contributi in c/capitale provenienti dallo Stato, da privati e dalla Regione Marche).

L'Ateneo, nella nota illustrativa, fornisce un elenco descrittivo dei lavori che intende portare a compimento nel corso dell'esercizio 2019 e nel biennio successivo, in coerenza con il Piano triennale della programmazione edilizia. In merito, si ritiene opportuno evidenziare la natura programmatoria e non autorizzatoria degli interventi ivi indicati (che peraltro differiscono dal budget degli investimenti, anche triennale, in approvazione) nonché informativa. Nell'elenco, il costo delle opere è indicato in misura intera nell'anno di avvio della procedura di gara, al fine di rappresentarne gli oneri e le fonti di copertura individuate ed attese. Resta inteso che, come dichiarato in nota illustrativa, sarà necessario rimodulare il costo a seconda della competenza economica dell'anno o degli anni per gli interventi pluriennali.

BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNIO 2019 – 2021

I prospetti contabili relativi al budget economico e al budget degli investimenti relativi al triennio 2019-2021, per il cui dettaglio si rinvia agli schemi allegati al bilancio di previsione in esame, evidenziano le risorse previste e destinate alle proiezioni programmatiche del periodo considerato.

La prima colonna dei predetti prospetti contabili coincide con i valori impostati nei singoli bilanci annuali 2019 (economico e degli investimenti), mentre le ulteriori due colonne (2020 e 2021) espongono in prospettiva i valori del residuo periodo.

In particolare il budget economico per gli esercizi 2019 e 2020 espone, nei totali, valori in diminuzione rispetto all'esercizio 2019, sia per proventi che per oneri. Si rinvia alla nota illustrativa, per le informazioni di dettaglio necessarie a valutare le singole poste preventive. Per quanto attiene, infine, al budget triennale degli investimenti in approvazione si evince che l'Ateneo negli anni 2020 e 2021 prevede investimenti i cui oneri dovrebbero trovare copertura nelle risorse proprie o da terzi, ivi compresi i finanziamenti all'uopo finalizzati, non prevedendo alcun ricorso a forme di indebitamento.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA e BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Si rileva la presenza degli ulteriori allegati al bilancio previsti dalla normativa di riferimento. In particolare, il prospetto contabile relativo al **bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria**, per quanto qui di interesse, risulta oggetto delle disposizioni di cui all'art. 7 del DI n. 19/2014, così come modificato dal decreto ministeriale 8 giugno 2017 n. 394, al fine di addivenire ad un documento redatto in termini di cassa. In merito, peraltro, con nota MIUR n. 11734 del 9 ottobre 2017 le Università sono state chiamate a predisporre il citato documento programmatico, riclassificando le entrate e le spese fino al III e IV livello di dettaglio, secondo le codifiche SIOPE, così come adeguate al nuovo piano dei conti finanziario (DPR 4 ottobre 2013, n. 132 e successive modifiche) ed in conformità all'allegato 2 del predetto decreto n. 394/2017. Le spese, inoltre, devono essere raggruppate per le macro aree delle Missioni e Programmi.

In questa sede, peraltro, si ritiene utile rammentare l'estensione alle Università, a decorrere dall'1.1.2019, dell'impegno derivante dal monitoraggio del ciclo delle entrate e delle spese secondo

le regole tecniche e standard per l'emissione degli ordinativi informatici di pagamento e riscossione (cosiddetto SIOPE +), giusto decreto ministeriale MEF del 30 maggio 2018.

Il bilancio preventivo non autorizzatorio, in particolare, essendo impostato secondo i principi della competenza finanziaria ed in termini di cassa, non può trovare coerenza con i dati esposti nel budget economico d'esercizio. Qui vengono considerati, infatti, solo i ricavi ed i costi monetari sia della gestione corrente che in c/capitale (tra cui i rimborsi della quota capitale dei mutui) nonché le entrate ed uscite conto terzi e partite di giro. Si osservano entrate complessive per € 91.400.313 ed uscite complessive per € 93.014.588, con una differenza di € 1.614.275.

Si prende atto, altresì, del prospetto contenente la riclassificazione della spesa per **Missioni e Programmi**, al secondo livello della classificazione COFOG, per la rappresentazione funzionale della spesa, che riporta un valore complessivo di € 111.158.991 (conto economico più investimenti). Si rinviene il prospetto di cui all'art. 5, comma 3, del d.lgs n. 18/2012, che evidenzia i dati di bilancio secondo la prospettiva Siope delle entrate e delle uscite.

Parere sul bilancio

L'esame ha evidenziato un'espansione sia dei ricavi che dei costi d'esercizio, il cui dettaglio è indicato in nota illustrativa e desumibile dalla lettura congiunta dei diversi documenti che compongono il bilancio. Anche il budget degli investimenti evidenzia attività programmate per complessivi € 49.693.683 afferenti in particolare, come noto, alla ricostruzione e ripristino dei locali necessari all'attività istituzionale. Si prevede, quindi, un esercizio abbastanza impegnativo per l'Ateneo in cui anche il Collegio sarà chiamato ad impegnarsi su più fronti. Ciò posto, con riferimento all'attendibilità delle previsioni contenute nel bilancio, nonché ai profili di copertura degli oneri, il Collegio dei revisori ritiene di poter esprimere un parere favorevole sia sul Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2019 che sul Budget degli investimenti 2019.

Raccomanda, in ogni caso, una gestione improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità e prudenza, richiamando altresì l'attenzione sulla necessità che i vincoli posti dalla normativa di contenimento della spesa siano rispettati anche nel corso della gestione.

Raccomanda, infine, la puntuale applicazione delle disposizioni di legge sugli obblighi di trasparenza e pubblicità, sul rispetto della disciplina che regola la concorrenza nonché in ordine alla tempistica del pagamento dei debiti della PA.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Mauro OLIVIERO – Presidente

f.to Mauro Oliviero

Dott.ssa Rita STATI - Membro effettivo

f.to Rita Stati

Dott. Marco COCCIMIGLIO – Membro effettivo

f.to Marco Coccimiglio